

OGGETTO: Modifica delibera G.C. n. 116/2018 “Indennità per area direttiva anno 2018 – approvazione criteri individuazione delle posizioni e determinazione del fondo; individuazione posizioni di lavoro beneficiarie indennità per mansioni rilevanti e indennità di rischio e attività disagiate: atto di indirizzo ai segretari comunali”

LA GIUNTA dell'Unione

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 116 dd. 27.12.2018 avente ad oggetto “indennità per area direttiva anno 2018 – approvazione criteri individuazione delle posizioni e determinazione del fondo; individuazione posizioni di lavoro beneficiarie indennità per mansioni rilevanti e indennità di rischio e attività disagiate: atto di indirizzo ai segretari comunali e con la quale si stabilì di:

1. di approvare le seguenti direttive per l'erogazione dell'indennità anno 2018:

- l'indennità sarà erogata alle seguenti posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C e D base in quanto in esse viene rilevata la presenza di uno o più degli elementi indicati dall'art. 10 dell'accordo di settore

SERVIZIO	RESPONSABILE
Servizio affari finanziari (Comuni di Cavareno e Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia)	Maria Letizia Springhetti
Servizio affari finanziari (Comune di Romeno)	Mara Ziller (fino 31 luglio 2018)
Servizi affari finanziari (Comune di Malosco)	Marini Danilo
Servizio tributi e servizio finanziario Comune Sarnonico	Lorenzo Seppi
Servizio patrimonio	Claudio Maccacaro
Servizio edilizia privata e urbanistica e LL.PP.	Danilo Pellegrini
Servizi demografici (Comune di Malosco)	Maria Caterina Carru
Servizio LL.PP.	ing. Matteo Montebugnoli (da 11 giugno 2018)

- i parametri di attribuzione dei punteggi vengono così esplicitati:
- livello di responsabilità attribuito: valuta la discrezionalità e l'autonomia utilizzate nello svolgimento delle funzioni attribuite al dipendente, riconducibili alla propria responsabilità, che si manifestano concretamente nella firma di atti, pareri, proposte;
- livello di specializzazione richiesto: vengono valutate la specializzazione, il grado di conoscenza delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita e l'attività di consulenza svolta sia all'interno che all'esterno dell'ente;
- discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate: viene valutato il grado di autonomia e la capacità di risolvere le varie questioni con la ricerca della soluzione giuridicamente idonea.
- coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti : viene valutato il coordinamento di personale subordinato, oltreché di gruppi di lavoro, settori e progetti

2. di approvare sulla base delle suddette direttive le allegate tabelle A (parametro di attribuzione e punteggio) e B (suddivisione del fondo) che formano parte integrante del presente provvedimento;

3. di dare atto che ai titolari di posizione direttiva individuati per l'anno 2018 saranno liquidati , con determinazione del segretario comunale dello specifico Comune , gli importi di competenza sulla base della presente deliberazione e dei punteggi approvati nell'allegato e delle situazioni di servizio verificate a consuntivo nonché secondo le ulteriori determinazioni dell'accordo di settore, in particolare il segretario comunale dovrà tener conto delle riduzioni da applicare su servizi prestati a tempo parziale e secondo le disposizioni di cui all'art. 11 comma 6 dell'accordo ;

4. *di approvare la allegata tabella C che individua , per l'anno 2019, le posizioni di lavoro che, per quanto esposto in premessa, beneficeranno dell'indennità di rischio e attività disagiate prevista dall'art. 15, comma 3 dell'Accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 08.02.2011, in quanto personale temporaneamente adibito alle attività rischiose e/o disagiate in relazione alla organizzazione del lavoro , negli importi determinati a fianco di ciascun dipendente individuato;*
5. *di approvare la allegata tabella D che individua , per l'anno 2018, le posizioni di lavoro che, in relazione a quanto esposto in premessa, beneficeranno dell'indennità per mansioni rilevanti prevista dall'art. 13, comma 1 dell'Accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 08.02.2011, negli importi determinati a fianco di ciascun dipendente individuato;*
6. *di stabilire, quale atto di indirizzo, che i segretari comunali dovranno procedere con proprio provvedimento alla assunzione della spesa derivante dal presente provvedimento nei bilanci comunali di propria competenza nonché alla successiva liquidazione delle indennità riconosciute con il presente provvedimento ;*

ritenuto necessario procedere alla modifica della deliberazione suddetta per meglio procedere all'applicazione delle previsioni dell'Accordo di settore per il triennio 2016-2018 sottoscritto il 01.10.2018, in particolare per assegnare gli aumenti previsti ;

ritenuto ora in questa sede di dare concreta applicazione a quanto previsto dall'articolo 10 e 11 del citato accordo di settore per quanto riguarda l'indennità per l'area direttiva;

dato atto che nel caso di specie gli impiegati in categoria C livello evoluto, in servizio al 1° gennaio 2018 sono 7 per cui ai sensi dell'art. 11 tabella A) lo stanziamento pro capite è di € 2.215,00 e lo stanziamento del fondo è € 15.505,00 suscettibile di incremento dal 10 al 100% per i dipendenti a cui sono attribuite deleghe per la gestione degli atti programmatici di indirizzo;

rilevato che sulla base dell'art. 10 dell'accordo suddetto ,*" l'importo complessivo erogato, fatti salvi gli aumenti ai sensi del precedente comma 3, non può superare per ciascuna amministrazione il totale del fondo calcolato ai sensi del successivo comma 7 ; l'importo massimo pro-capite attribuito non può mai superare, così come previsto dall'art. 121 del CCPL 20 ottobre 2003 e s.m. , € 6.000,00 ciò anche in presenza di maggiorazioni riconosciuta ai sensi del precedente comma 3"*;

viste le allegate nuove tabelle A e B di conseguenza elaborate in cui sono esposti i calcoli per le determinazioni in oggetto;

ricordato inoltre che l'art. 15 del precitato Accordo disciplina l'indennità di rischio e attività disagiate per il personale addetto in via continuativa o temporanea a lavori disagiati o rischiosi : l'indennità viene corrisposta nell'importo di € 1.320,00 ai dipendenti destinati in via continuativa a prestazioni di lavoro comportanti effettiva esposizione al rischio o effettiva prestazione di lavoro disagiato e per le funzioni indicate (addetti alla manutenzione delle fognature, necrofori, addetti alla discarica rifiuti, addetti alla nettezza urbana con compiti continuativi di raccolta rifiuti, conduttori della nettezza urbana); in particolare il comma 3 del citato art. 15 stabilisce che ai dipendenti adibiti temporaneamente ad attività rischiose e/o disagiate è corrisposta un'indennità, da stabilirsi dall'Amministrazione, compresa tra un minimo di € 725,00 ed un massimo di € 1.320,00;

ritenuto pertanto di corrispondere al suddetto personale l'indennità prevista dall'art. 15, comma 3 dell'Accordo di settore 2006/2009, nella misura individuata per ciascun dipendente nell'allegata tabella C ;

ricordato inoltre che l'art. 13 del precitato Accordo , come modificato con accordo di settore per il triennio 2016-2018 sottoscritto il 01 ottobre 2018, dispone che al personale inquadrato nella categoria C livello base che svolge mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente caratterizzate da specializzazione e/o autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate può essere corrisposta un'indennità annua compresa tra un minimo di € 400,00 ed un massimo di € 1.600,00, e al personale amministrativo inquadrato nella categoria B livello evoluto che svolga mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente , può essere corrisposta una indennità annua determinata in un importo compreso tra un minimo di € 300,00 ed un massimo di € 1.000,00 . I destinatari sono individuati con apposito provvedimento dell'amministrazione che dovrà indicare l'importo da attribuire;

ritenuto di attribuire detta indennità correlativamente e proporzionalmente all'esperienza maturata in servizio ritenuta significativa ai fini dell'acquisizione degli elementi di autonomia e specializzazione che caratterizzano l'attribuzione dell'indennità in parola, ed all'apporto effettivo che si ritiene abbia connotato l'attività delle figure interessate , nella misura individuata per ciascun dipendente nell'allegata nuova tabella D ;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione

visto che la presente deliberazione non presenta rilevanza contabile e che pertanto non necessita acquisire il parere di regolarità contabile né di attestazione di copertura della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario ;

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

7. di approvare le seguenti direttive per l'erogazione dell'indennità anno 2018:

- l'indennità sarà erogata alle seguenti posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C e D base in quanto in esse viene rilevata la presenza di uno o più degli elementi indicati dall'art. 10 dell'accordo di settore

SERVIZIO	RESPONSABILE
Servizio affari finanziari (Comuni di Cavareno e Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia)	Maria Letizia Springhetti
Servizio affari finanziari (Comune di Romeno)	Mara Ziller (fino 31 luglio 2018)
Servizi affari finanziari (Comune di Malosco)	Marini Danilo
Servizio tributi e servizio finanziario Sarnonico Comune Sarnonico	Lorenzo Seppi
Servizio patrimonio	Claudio Maccacaro
Servizio edilizia privata e urbanistica e LL.PP.	Danilo Pellegrini
Servizi demografici (Comune di Malosco)	Maria Caterina Carru
Servizio LL.PP.	ing. Matteo Montebugnoli (da 11 giugno 2018)

- i parametri di attribuzione dei punteggi vengono così esplicitati:
- livello di responsabilità attribuito: valuta la discrezionalità e l'autonomia utilizzate nello svolgimento delle funzioni attribuite al dipendente, riconducibili alla propria responsabilità, che si manifestano concretamente nella firma di atti, pareri, proposte;
- livello di specializzazione richiesto: vengono valutate la specializzazione, il grado di conoscenza delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita e l'attività di consulenza svolta sia all'interno che all'esterno dell'ente;
- discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate: viene valutato il grado di autonomia e la capacità di risolvere le varie questioni con la ricerca della soluzione giuridicamente idonea.

- coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti : viene valutato il coordinamento di personale subordinato, oltreché di gruppi di lavoro, settori e progetti
8. di approvare sulla base delle suddette direttive le allegate nuove tabelle A (parametro di attribuzione e punteggio) e B (suddivisione del fondo) che formano parte integrante del presente provvedimento che vanno a modificare quelle di cui alla propria precedente delibera n. 116/2018;
 9. di dare atto che ai titolari di posizione direttiva individuati per l'anno 2018 saranno liquidati , con determinazione del segretario comunale dello specifico Comune , gli importi di competenza sulla base della presente deliberazione e dei punteggi approvati nell'allegato e delle situazioni di servizio verificate a consuntivo nonché secondo le ulteriori determinazioni dell'accordo di settore, in particolare il segretario comunale dovrà tener conto delle riduzioni da applicare su servizi prestati a tempo parziale e secondo le disposizioni di cui all'art. 11 comma 6 dell'accordo ;
 10. di approvare la nuova allegata tabella C , che va a modificare quelle di cui alla propria precedente delibera n. 116/2018 e che individua , per l'anno 2019, le posizioni di lavoro che, per quanto esposto in premessa, beneficeranno dell'indennità di rischio e attività disagiate prevista dall'art. 15, comma 3 dell'Accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 08.02.2011, in quanto personale temporaneamente adibito alle attività rischiose e/o disagiate in relazione alla organizzazione del lavoro , negli importi determinati a fianco di ciascun dipendente individuato;
 11. di approvare la nuova allegata tabella D che va a modificare quelle di cui alla propria precedente delibera n. 116/2018 e che individua, per l'anno 2018, le posizioni di lavoro che, in relazione a quanto esposto in premessa, beneficeranno dell'indennità per mansioni rilevanti prevista dall'art. 13, comma 1 dell'Accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali di data 08.02.2011, negli importi determinati a fianco di ciascun dipendente individuato;
 12. di stabilire, quale atto di indirizzo, che i segretari comunali dovranno procedere con proprio provvedimento alla assunzione della spesa derivante dal presente provvedimento nei bilanci comunali di propria competenza nonché alla successiva liquidazione delle indennità riconosciute con il presente provvedimento ;
 13. di informare le Organizzazioni Sindacali della presente deliberazione;
 14. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
 15. di precisare, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta entro il periodo di pubblicazione nonché ricorso giurisdizionale al Tribunale di Trento, in funzione di giudice del lavoro ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche); tale ricorso deve essere preceduto dal tentativo obbligatorio di conciliazione ai sensi dell'art. 410 del codice di procedura civile e dell'art. 21 comma 2 CCPL 20.10.2003, da effettuarsi anche a mezzo delle organizzazioni sindacali cui il lavoratore aderisce o alle quali dà mandato, innanzi al collegio di conciliazione di cui all'art. 66 del citato D.Lgs. 165/01.